

Bene lo scientifico, male i professionali E al Teresa Ciceri non c'è posto per tutti

Scuole superiori. Chiuse le iscrizioni per il prossimo anno. Sempre meno studenti al classico Leggero calo al Giovio, mentre al Caio Plinio «mai così tante richieste». Tengono i tecnici

Iscrizioni scolastiche, troppe domande al Teresa Ciceri, in calo il Giovio. Bene il Caio Plinio, i professionali invece soffrono.

Si sono chiuse lunedì sera le iscrizioni per scegliere quale scuola frequentare il prossimo anno. Al netto degli ultimi movimenti, anche interni, tra i vari indirizzi questa è la situazione nei principali istituti superiori cittadini (i numeri sono stati forniti dai dirigenti scolastici ieri mattina).

In generale la tendenza premia i licei, scientifici e linguistici, ma non i classici. Tengono istituti tecnici come la Magistri mentre il Caio Plinio vede crescere la propria utenza, infine come accade da anni i professionali sono in contrazione.

Nello specifico il Teresa Ciceri ha ricevuto 307 domande d'iscrizione, troppe rispetto agli spazi a disposizione del liceo. La scuola di via Carducci dovrà dire di no ad una cin-

Al Setificio 302 richieste mentre la Magistri ha ricevuto 268 domande

quantina di matricole. L'anno scorso le nuove iscrizioni erano già cresciute attorno a quota 280. Nei prossimi giorni le domande verranno selezionate in base al consiglio d'orientamento dato agli alunni dagli insegnanti delle scuole medie. Possibile un travaso dal corso musicale che come al solito ha numeri contingentati. I banchi sono al massimo 27 da assegnare dopo una prova pratica.

I licei e il Setificio

Al Setificio i futuri alunni saranno 302, nel 2022 erano 304. Cresce il liceo scientifico a sfavore degli indirizzi tecnici. Bene il Caio Plinio con 287 iscrizioni, a memoria della preside **Silvana Campisano** «non sono mai state così tante, è cresciuto soprattutto l'indirizzo tecnico economico». Secondo la dirigente «la possibilità di fare open day in presenza al contrario degli anni della pandemia ha reso più facile la scelta». Lieve calo per il Giovio che comunque raccoglie 285 richieste rispetto alle oltre 300 dell'anno scorso. Il liceo di via Pasquale Paoli non piange volendo costruire classi meno numerose. La Magistri Cumacini incassa 268 nuovi alunni confermando la propria vocazione tecnica. Al Volta i dati

sono in linea, le matricole sono 230 con gli scientifici che battono i classici in lieve, ma costante flessione da tre anni. Segue la DaVinci-Ripamonti dove si confermano gli indirizzi tecnici legati al "Made in Italy", vanno invece male i percorsi professionali e in particolare gli indirizzi regionali. È una tendenza, quest'ultima, marcata a livello nazionale.

Bene il Casnati che con 170 domande satura le classi compreso il nuovo percorso di liceo scientifico con il taglio informatico "gaming".

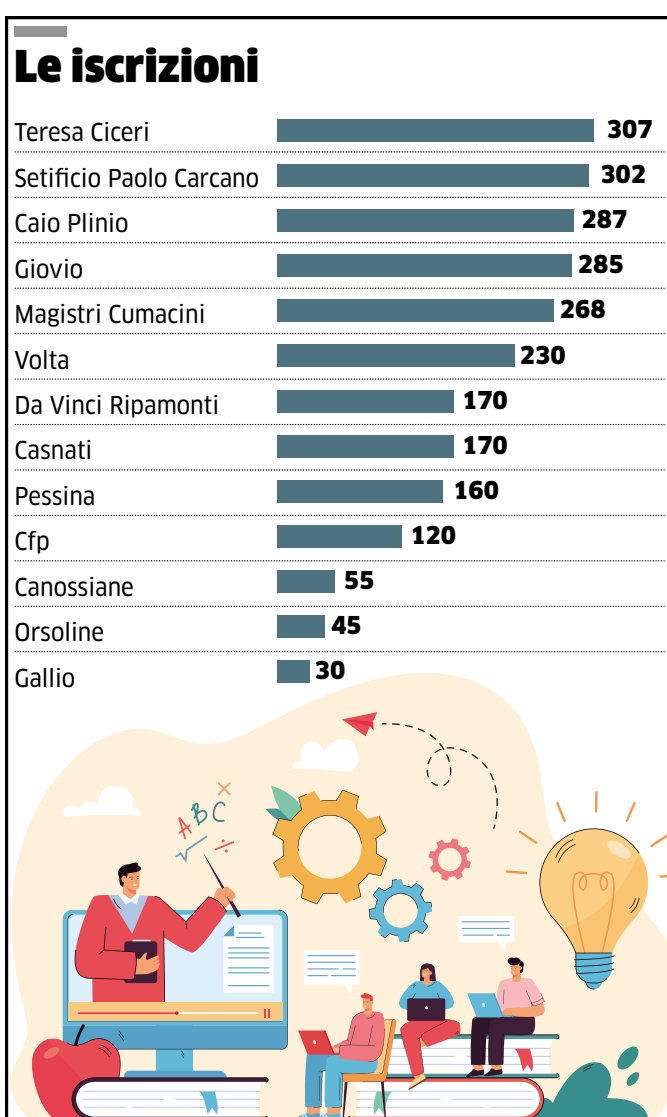
Professionali in calo

Meno bene i professionali del Pessina, 170 domande, che pure in corso d'anno potrebbero raccogliere le richieste degli studenti che hanno sbagliato strada. Il Cfp conferma 120 domande, ma si nota una inversione con una crescita delle iscrizioni per la sala a svantaggio delle domande per la cucina. Insomma, meno chef e più camerieri.

Sempre in città le Canossiane con 55 iscrizioni formano lo stesso numero di classi, così pure le Orsoline con 45 iscritti e il Gallio con una trentina di domande.

S.Bac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POLITICA Gruppo Forza Italia Russo il tesoriere

Il presidente Alessandro Cattaneo ha riunito ieri l'assemblea del gruppo di Forza Italia alla Camera. Sono state approvate all'unanimità modifiche allo statuto del gruppo ed è stato eletto tesoriere il deputato comasco Paolo Emilio Russo.

OGGI Guidotti e Guggiari al Caffè letterario

Oggi alle 17.30 al Caffè letterario presso la libreria Plinio il Vecchio, in via Vitani 14, Mario Guidotti e Marco Guggiari presentano il libro "Medico-paziente. Diritto rovescio sulla sanità".

CARDINAL FERRARI Elezioni, incontro con Giuseppe Riggio

In vista delle elezioni regionali, la Consulta diocesana delle aggregazioni laicali (Cdal) e il Laboratorio Bene Comune (Lbc) promuovono l'incontro "Dalla parte della Regione", con Giuseppe Riggio, direttore di Aggiornamenti Sociali, domani alle 20.45 al Centro Cardinal Ferrari, in viale Battisti 8.

PRESENTAZIONE Il libro di Musante alla Feltrinelli

Nell'ambito di "Aspettando Parolario", domani alle 18 alla libreria Feltrinelli, in via Cesare Cantù, incontro con Michela Musante che presenterà il suo libro "L'ospite. Storia di un trapianto". Dialogherà con Mario Schiani e Sara Cerrato.

I cinghiali? Possiamo convivere in armonia

LA LETTERA

Da molto tempo la stampa locale pubblica notizie che segnalano il "pericolo" derivante dai movimenti e dai comportamenti degli animali selvatici che popolano il cosiddetto terzo paesaggio ai margini delle città.

Oggi, a seguito dell'ultimo articolo mi viene d'istinto di spendere alcune parole sul tema, partendo dalla precisazione che chi scrive non è un fanatico animalista ma una persona dotata di normale sensibilità e compassione e che vivendo in quel terzo

paesaggio si pone delle domande. Il gruppo dei cinghiali di cui si parla, circa 15 medio piccoli, sono i sopravvissuti alla morte per colpo di fucile illegale, che ha ucciso la loro madre a Brunate una settimana fa. Essi sono allo sbando e non sanno come procurarsi cibo, sono ovviamente affamati e disorientati. Qualsiasi cacciatore corretto sa che questo è vero e che non si devono ammazzare le mamme dei cinghiali. Ma qualcuno spinto dal clima che si è creato lo fa in modo impunito.

Voglio ora parlare del luogo a cui l'articolo fa riferimento: il prato è in totale stato di abbandono da decenni così come la ca-



Dario Tognocchi, regista

sa sovrastante le scale che le danno accesso nonché tutti i locali accessori. Alle prime piogge tutto tornerà normale. Ancor di più, preciso che i giardini e gli orti di Civiglio ben tenuti con decoro e semmai recintati non subiscono danni.

Ma la cosa più importante in verità è la domanda che noi abitanti della città dovremmo porci e cioè: qual è l'idea e il progetto che abbiamo per la vita della fauna e della flora della nostra cintura boschiva? Chi sono e quanto valgono gli animali selvatici che la popolano? Quale rapporto vogliamo creare con loro?

Dalle risposte dovrebbe nascere il desiderio di studiare, co-

noscere meglio, approfondire ogni aspetto visto anche i danni che noi uomini creiamo a questo territorio anche con semplici comportamenti indecorosi di abbandono di ogni detrito nei boschi.

Alla fine solo studiando (i politici non lo fanno più) potremmo avere una serie di dati scientifici ed economici che ci aiuterebbero nella scelta POLITICA in maiuscolo, per un miglior vivere per tutti: uomini, animali e piante. Coloro che in insieme, in precisa armonia, possono costituire uno stile di comportamenti capace di garantire un futuro a questa nostra vita.

Dario Tognocchi

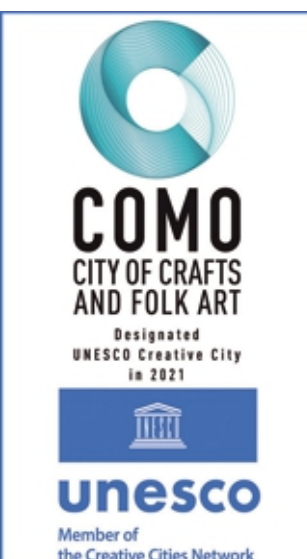
Como Città Creativa Unesco

"Changemakers" dedicato alle scuole Tutti gli obiettivi di questo progetto

Prende il via, come anticipato nelle scorse settimane, "Changemakers per Como Città Creativa Unesco", il programma educational dedicato alle scuole secondarie superiori della provincia di Como. "Changemakers per Como Città Creativa Unesco" è un programma suddiviso in 4 fasi ideate e proposte da Fondazione Alessandro Volta con il sostegno della Fondazione Provinciale per la Comunità Comasca e

la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale. Le scuole del territorio potranno candidarsi per partecipare entro lo scadere della settimana corrente. Gli obiettivi del programma, come spiega Claudia Striato, Direttrice di Fondazione Alessandro Volta in sintesi sono: "fornire agli studenti le competenze e le conoscenze necessarie per contribuire allo Sviluppo Sostenibile: in parti-

colare trasmettendo i principi cardine di UNESCO, focalizzando l'attenzione sugli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sulla Rete internazionale Città Creative UNESCO, e sulle linee del piano d'azione di Como Città Creativa UNESCO; coinvolgere le scuole e gli studenti interessati in laboratori interdisciplinari per l'esplorazione e la sperimentazione creativa; valorizzare gli studenti come parte della



cittadinanza attiva" - e tramite tutti questi passi - "sarà possibile costituire quello che abbiamo chiamato "Changemakers Team", ossia uno spazio di incontro e confronto "tra pari" sui temi della sostenibilità, animato dai giovani che continuerà ad essere attivo anche dopo la conclusione del progetto." Le scuole potranno partecipare candidando una o più classi, si tratta di un'iniziativa molto importante che mira a proseguire il percorso di partecipazione e di engagement della cittadinanza avviato nell'ambito di Como Città Creativa UNESCO.

Per la terza e la quarta fase verrà proposta un'attività laboratoriale per la costruzione di un project work da parte degli studenti. L'intento è aumentare la motivazione incoraggiando i giovani a fare squadra e imparare attraverso l'esperienza pratica e l'applicazione delle loro conoscenze. In relazione a questo va evidenziato anche che ogni classe partecipante guidata da un docente di riferimento potrà selezionare un ambito tematico tra i seguenti: divulgazione scientifica e innovazione, giornalismo partecipativo, arte, filiera tessile e moda sostenibile e tutela del made in Italy.

in collaborazione con Fondazione Volta